



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 10

Approvata dal Consiglio Comunale in data 08 marzo 2021

OGGETTO: INSTALLAZIONE SISTEMI DI RICARICA PER BICI E CARGO ELETTRICI IN CORRISPONDENZA DELLE FERMATE GTT E STAZIONI [TO]BIKE CON AVVIO INCENTIVI ALL'ACQUISTO DI BICI E CARGO ELETTRICI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- risulta necessario attuare con urgenza politiche ambientali e dei trasporti che siano rivolte a favorire la più ampia diffusione di modelli di trasporto ambientalmente sostenibili, allo scopo di ridurre il numero di veicoli privati endotermici circolanti;
- la Giunta Comunale, con deliberazione (mecc. 2018 03262/006) avente ad oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI STRUTTURE PER LA RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI SUL SUOLO PUBBLICO. ESENZIONE TEMPORANEA DAL CANONE COSAP AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1 LETTERA A DEL REGOLAMENTO N. 257. APPROVAZIONE." aveva approvato l'avvio della manifestazione di interesse con una finestra temporale sperimentale di un anno a partire dal 15 ottobre 2018, ovvero con scadenza al 15 ottobre 2019;
- la deliberazione di Giunta Comunale, anche sulla base della mozione (mecc. 2018 02357/002) approvata dal Consiglio Comunale in data 25 giugno 2018, riguardava esclusivamente colonnine di ricarica per le sole auto elettriche;
- il servizio di trasporto pubblico della città di Torino è composto da fermate dislocate sull'intero territorio comunale e la maggior parte di esse sono già dotate di alimentazione elettrica e connessione dati;
- nella città di Torino il sistema di bike-sharing è stato avviato con la deliberazione del Consiglio Comunale approvata in data 3 marzo 2008 (mecc. 2008 01110/021) che ha visto l'introduzione del sistema [TO]Bike all'interno della città;
- le stazioni del [TO]Bike sono già dotate di alimentazione elettrica e connessione dati;

VISTO CHE

- l'estensione e l'incentivazione della mobilità dolce consente di contribuire al miglioramento della

qualità dell'aria;

- esistono zone della città di Torino, ad esempio le zone collinari, che non rendono possibile per tutti l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto;
- l'utilizzo di bici o cargo elettrici potrebbe consentire l'utilizzo di tale sistema di trasporto anche da parte di chi al momento non ne ha la possibilità o per ragioni legate alla zona o per motivi di difficoltà nell'utilizzo di biciclette classiche;

TENUTO CONTO CHE

- con il Progetto M.U.V.T. - Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica il Comune di Bari ha emesso un bando per incentivare l'acquisto di bici elettriche fino a un massimo del 50% della spesa e comunque non oltre i 250 Euro;
- il Comune di Bologna ha dato il via libera all'erogazione dei contributi per l'acquisto di biciclette e cargo bike a pedalata assistita, stanziando un fondo di 300 mila Euro con il contributo del Ministero dell'Ambiente;
- il Comune di Collegno, nell'ambito del Progetto "VI.VO: Via le Vetture dalla zona Ovest di Torino", ha predisposto un bando per l'assegnazione di incentivi fino a un contributo massimo di 250 Euro;
- diverse altre Amministrazioni hanno attuato strumenti simili: ad esempio Livorno, Cesena, Cesenatico, Bussolengo, Carpi, Lecco, Modena, San Lazzaro di Savena, Trento e Verbania;

CONSIDERATO CHE

- si potrebbe avviare una manifestazione di interesse per l'installazione di punti di ricarica di bici e cargo a pedalata assistita in corrispondenza delle fermate del trasporto pubblico;
- la predisposizione di tali punti di ricarica in corrispondenza delle fermate GTT potrebbe favorire l'intermodalità nei trasferimenti lungo la città;
- si potrebbe prevedere o richiedere da parte dei privati, nell'ambito della manifestazione di interesse, un contributo per l'installazione dei sistemi di ricarica o una sponsorizzazione in cambio di pubblicità in corrispondenza delle fermate del trasporto pubblico da utilizzare, almeno in parte, come incentivo per l'acquisto di bici o cargo elettrici;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a:

- 1) valutare con GTT e il gruppo Comunicare la predisposizione di una manifestazione di interesse volta a raccogliere adesioni da parte dei privati per la strutturazione di punti di ricarica elettrica per bici e cargo elettrici in corrispondenza delle fermate del trasporto pubblico e delle stazioni del [TO]Bike;
- 2) predisporre un bando di incentivazione per l'acquisto di bici o cargo elettrici, in analogia a quanto fatto da altre Amministrazioni, mediante richiesta di contributo al Ministero dell'Ambiente oppure valutando la contribuzione da parte dei partecipanti alla manifestazione di interesse di cui al punto 1 per effetto dell'installazione dei sistemi di ricarica.